Amici del 5° Piano Oncologia Vicenza è un gruppo di volontariato nato dal desiderio di sostenere i pazienti oncologici dell'Ospedale di "San Bortolo", i loro familiari, gli ex pazienti e gli amici, proponendo attività legate alla cultura, al benessere, alla nutrizione e alla promozione dei diritti del malato oncologico. Ogni proposta è studiata con una particolare attenzione per promuovere il coinvolgimento attivo del paziente oncologico e può essere rivolta a categorie diverse di cittadini con l'obiettivo di favorire forme di prevenzione, di integrazione e dialogo tra persone. Il Gruppo opera con la Fondazione San Bortolo O.N.L.U.S per la condivisione dei comuni obiettivi.
IBAN IT34T0533611800000046482626
Causale: Amici del Quinto Piano

Tra i progetti sostenuti dal Gruppo, **I DANCE THE WAY I FEEL,** ideato da Noemi Meneguzzo, offre gratuitamente un protocollo, appositamente studiato, di classi settimanali di qi gong e danza contemporanea a pazienti oncologici, ex pazienti, familiari e amici.
Attivato nel 2017, il progetto ha coinvolto oltre un centinaio di persone.
Esperienze più significative:
- partecipazione a saggi di danza di *e20danza* e iniziative di *Dancewell* Bassano del Grappa (dicembre 2017 – tutt'ora in corso)
- auguri danzanti nei reparti di oncologia
- partecipazione a ONDA
- convenzione tra Comune di Vicenza Musei Civici e Fondazione San Bortolo- Amici del 5° Piano per la realizzazione di classi bimensili nei musei vicentini
- simposio internazionale "*L'arte oltre la malattia. La danza arte inclusiva che si prende cura del paziente oncologico*" (16-17 ottobre 2021)
- presentazione al Congresso annuale ANMS dei Musei Scientifici
- inserimento nel dossier per la candidatura di Vicenza città della cultura 2024

Info: 340 3513277 e 3496103402

Amici del 5° Piano
ONCOLOGIA VICENZA

I dance the way I feel

DANZO COME MI SENTO

SPETTACOLO
DI DANZA CONTEMPORANEA

11 DICEMBRE 2021

ore 20.45

Teatro S.Marco - Vicenza

Il ricavato sarà devoluto

ai progetti del gruppo "Amici del 5° Piano – oncologia Vicenza"

TSM Teatro San Marco · Si può fare di più · Soroptimist International · e20danza · SNAP

POLIFONIA_studio (coreog. B. Bresolin)

Con il termine polifonia, (dall'antico greco, "tante voci") si definisce in musica uno stile compositivo che combina due o più voci indipendenti. Esse si evolvono simultaneamente nel corso della composizione, mantenendosi differenti l'una dall'altra dal punto di vista melodico e generalmente anche ritmico, pur essendo regolate da principi armonici.

I Dance the Way I Feel: Lucia Gaviani, Livia Marin, Adriana Zorzo, Chiara Adda, Eva Boarotto, Franca Baraldo, Ivana Tandrini, Patrizia Framarin, Patrizia Duso, Mario Pomero, Michela Zilio, Noemi Meneguzzo.

DANZO IL MODO CHE SENTO

(coreog. M. Filatondi, testo: M. Vaccaretti, voce: A. Marcolin)

Ispirata dal testo di Monica Vaccaretti, la proposta artistica di Marzia Filatondi è frutto dell'esperienza professionale maturata, della contaminazione e del dialogo con diversi stili, dell'esperienza umana della malattia e dell'amore.

SENSI (iLgruppo_compagniadanza)

Azioni semplici per strutture complesse (coreog. S. Baldo)

Le fibre dei bulbi olfattivi raggiungono direttamente le aree limbiche: l'ippocampo, la corteccia piriforme, l'amigdala, l'ipotalamo e la corteccia entorinale implicati nella mediazione delle componenti affettive, emozionali e nelle risposte comportamentali e fisiologiche.

In ascolto (coreog. M. Negro)

Noi "diapason-soggetti", per cui ascoltare significa "tendere l'orecchio", in questo risuonare il dentro e il fuori aprono l'uno sull'altro. (J.L. Nancy)

The sum of us (coreog. F. Foscarini)

Nessun vivente al mondo può sopravvivere un solo istante senza il tatto, cioè senza essere toccato. Non necessariamente da un altro essere vivente, ma da qualcosa. (J. Derrida)

iLgruppo_compagniadanza: Lisa Lora, Giordano Mercante, Michela Negro, Lorienne Beals, Jessica Camera, Chiara Michelazzo, Rachele Battistin, Gaia Marangon

ideazione e consulenza costumi: Giordano Mercante

sartoria: Oriella Fontanella

Beatrice Bresolin è una danzatrice, coreografa e formatrice freelance. Parole chiave della sua pratica, e vita, sono consapevolezza, disponibilità, ascolto, incontro e relazione, nella convinzione che danza e vita si basino sugli stessi meccanismi e insiemi di valori. La sua pratica mira a valorizzare l'unicità e pluralità della persona, a creare connessioni tra gli esseri umani, ad aprire gli occhi sulla quantità di bellezza che c'è intorno e dentro di noi e a ricordare a qualsiasi corpo di essere un corpo danzante.

Marzia Filatondi

Insegnante e ballerina di hip hop, nel 2016 fonda l'associazione SNAP a.s.d. "Il mio scopo è far scoprire e vivere l'hip hop ad ogni persona di qualsiasi età, con lo studio, l'impegno, l'energia e tanto amore. In tanti anni di esperienza, soprattutto con bambini e giovani, ho capito l'importanza di dare loro la possibilità di scoprire passioni, attitudini, talenti, di superare i propri limiti e le proprie insicurezze, di sentirsi accolti in un gruppo sempre e comunque: ciò rafforza la loro personalità e regala loro emozioni sane."

Michela Negro e Simone Baldo

Danzatori, insegnanti di danza e qi gong, coreografi in danza contemporanea; dirigono l'associazione culturale e20danza, e insieme indagano il movimento connesso al benessere psicofisico della persona, unendo all'estetica, l'aver cura. Michela è cofondatrice della rete "nolimit-a-ctions " e sono entrambi insegnanti DanceWell - movimento e ricerca per il Parkinson (che collaborano con Operaestate Festival di Bassano del Grappa) e fanno parte dello staff del progetto "I Dance the Way I Feel".

Francesca Foscarini

"Da diversi anni mi occupo di danza contemporanea come danzatrice, insegnante e autrice. Questi tre modi di praticarla sono in costante comunicazione tra loro, si autoalimentano e s'influenzano a vicenda.

Credo che nella mia danza ci sia tutto il desiderio di un altro tempo, di un altro spazio, di un altro io. C'è il privilegio, che la scena regala, di potersi liberare, per un po', di chi si è."